TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA

Sezione Fallimentare

ISTANZA DI COMPOSIZIONE

DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

L. 3/2012

PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI

Il sig. [redacted] (C.F. [redacted]), nato a [redacted] (RG) il [redacted] (**doc 2**) e residente a [redacted] Via [redacted], e

[redacted] (C.F. [redacted]), nata a [redacted] (RG) il [redacted] (**doc 3**) e residente a [redacted] Via [redacted] che hanno chiesto di essere rappresentati dall'Organismo di composizione della crisi costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ragusa con sede a Ragusa in Via Nino Maroglio n.5, C.F. 92029890883e P.IVA 01432790887, indirizzo di posta elettronica certificata occ@pec.odcecragusa.it rappresentato dal Referente Dott. Michele Ciarcià, presso cui hanno formulato istanza di nomina del Gestore della crisi in data 6.7.2020 e per la quale istanza è stato aperto il procedimento n. 77/2020 (**doc 4**) nominando Gestore della crisi la Dott.ssa Francesca Distefano nata a Ragusa il 4.10.1961 con studio in Ragusa nella Via Mongibello al n. 2 – PEC francesca.distefano @pec.odcecragusa.it iscritta al n. 90/A dell'ODCEC di Ragusa, dichiarando di voler ricevere le notifiche, gli avvisi e le comunicazioni derivanti dalla esecuzione del procedimento di composizione della crisi nella PEC dell'OCC occ.@pec.odcecragusa.it, dichiarando infine di essere assistiti per la parte istruttiva, formativa dello stato attivo e passivo e proposta dell'accordo con i creditori dal Dott. Giuseppe Iacono iscritto all'ODCEC di Ragusa al n. 89/A (C.F. CNIGPP60P08H163O – PEC giuseppe.iacono@legalmail.it – Fax 0932/654650) con domicilio in Ragusa (RG) Via dell'Eucalipto n. 27, giusto incarico professionale 30.1.2020, ed ai cui indirizzi pec e fax potranno essere inviate in copia le comunicazioni di rito della cancelleria nel corso del presente procedimento,

PREMESSO

1. Che i sigg. [redacted] e [redacted] non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267 in quanto imprenditore agricolo il primo e imprenditore sotto soglia la seconda;
2. Che non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex L. 3/12 mediante proposta di accordo;
3. Che non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis;
4. Che si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni assunte;
5. Che Tale squilibrio trova le proprie cause nell'assenza di un'indipendenza economica derivante da una situazione lavorativa precaria e dalla malattia che ha fatto nascere una situazione di disagio fisico-psichico che ha coinvolto il Sig. [redacted] per essere affetto da [redacted].
6. Che il proponente [redacted] attualmente risulta precariamente occupato nell'attività d'impresa esercente l'attività di "coltivazione di ortaggi in serra" in [redacted] tenere di [redacted] con iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di Ragusa al REA n [redacted] e che la signora [redacted] invece è occupata nella sua impresa esercente l'attività di [redacted] con iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di Ragusa al n. [redacted]
7. Che il sig. [redacted] deposita la presente istanza al fine di proporre un accordo di ristrutturazione dei debiti con i creditori e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano di cui all'art. 7 comma 1, e che la stessa istanza vede ricorrente e depositante anche la [redacted] nella qualità di debitore, garante terzo e fideiussore, al fine dell'**esdebitazione** complessiva dei debiti diretti ed indiretti.

Tutto ciò premesso, i sig.ri [redacted] e [redacted] presentano la seguente

ISTANZA DI COMPOSIZIONE

DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

IN FATTO

La motivazione delle cause di indebitamento sono da inquadrare sostanzialmente nella situazione pluriennale medico-sanitaria che il Sig. [redacted] ha dovuto subire e nei fattori esterni e contingenti non voluti. (doc 5)

In breve si lascia parlare lo stesso ricorrente:

Sono [redacted] sono nato a [redacted] il [redacted] C. F. [redacted] e a 60anni compiuti mi viene un po' difficile raccontarmi.

Sono sposato con [redacted] nata a [redacted] il [redacted] C. F. [redacted] dal [redacted] in regime di comunione di beni.

Nella vita mi sono sempre occupato di agricoltura fin dagli anni '90 quando ho fondato la mia azienda a gestione familiare e fra alti e bassi, dati ovviamente dall'andamento del mercato e dell'economia del territorio, questo lavoro mi ha permesso di farmi una posizione sociale e patrimoniale che comprendono i poderi dove abbiamo costruito la nostra azienda in [redacted] unica nostra fonte di reddito.

Ho due figli, il maggiore [redacted] nato a [redacted] il [redacted] che è già uscito dal nucleo familiare e non vive con noi, il minore [redacted] nato a [redacted] il [redacted] che invece vive nel nostro nucleo familiare.

Purtroppo nell'aprile del 2014 a seguito di un trauma [redacted]

La ripresa è stata molto lunga e lenta fra la degenza ospedaliera e il conseguente periodo riabilitativo presso una struttura specifica sono passati quasi sei mesi prima di poter ritornare a casa dove avrei dovuto effettuare il periodo riabilitativo. In quello specifico momento però accade un'altra disavventura: il periodo di convalescenza vide una acuta fase depressiva che mi costrinse a stare a letto ancora per molti mesi.

Ho detto "avrei dovuto effettuare il periodo riabilitativo" perché nello stesso periodo in cui, per l'appunto, mi era stato imposto riposo assoluto in tranquillità, è stato montato nel fabbricato adiacente a casa mia un forno per panificazione con annesso panifico, la cui attività (in orari di riposo notturno) produceva forti rumori notturni e diurni, disturbando ancora di più la mia ripresa e credo anche rallentandola.

Agli inizi del 2015 ho iniziato a provare e a tornare a quella che sarebbe dovuta essere la normalità grazie al supporto dei medici e quindi farmacologico e della mia famiglia. Capite che essendo il mio lavoro l'unica fonte di reddito della famiglia, ed essendomi dovuto fermare per quasi un anno, sono iniziati i miei problemi economici, uniti sicuramente anche alla crisi di mercato che l'economia nazionale stava subendo.

Nel 2016 a seguito di quanto già raccontato prima, sull'impianto del forno per panificazione che si è rivelato essere abusivo (non autorizzato), si sono manifestati i primi segni di disagio nell'abitazione e il conseguente indebolimento della struttura che avendo provocato appunto gravi danni all'interno della casa ci ha costretti a evacuare l'immobile e a cercare un provvisorio posto dove abitare, abbiamo dovuto avviare una causa civile affidandoci ad un legale a alla legge italiana per farci giustizia.

Questo genere di problemi sono già fastidiosi per una persona normale, si pensi ad una persona già labile cosa possono procurare! Il mio stato depressivo ne ha risentito, ed anche l'economia domestica e ovviamente l'equilibrio familiare che è stato totalmente messo in discussione e fino ad oggi ancora non siamo potuti tornare a vivere a casa nostra e a tornare a quella che dovrebbe essere la normalità.

Potete già capire da quanto detto fino ad ora che le difficoltà economiche sono aumentate, quasi a sentirmi soffocare e anche cercando di spiegare alle banche, con cui ero esposto, la situazione che stavo attraversando non ho avuto riscontri positivi per affrontare questa crisi.

Nel 2017 mia moglie, per fronteggiare un po' la nostra crisi economica e familiare decide, con le sue forze e spinta dalla passione per la moda di aprire una piccola attività di [redacted] si è creata un suo piccolo reddito che con sacrifici sta portando i suoi primi risultati.

Dal 2018 ad oggi ho deciso di dare in affitto la mia azienda in [redacted] essendo impossibilitato economicamente e finanziariamente ad investire su di essa per lavorarla direttamente, decidendo di andare a lavorare "a giornata".

Ho avviato anche le pratiche per fare richiesta di pensione per invalidità, sotto suggerimento medico, per i danni che purtroppo sono rimasti irreversibili dopo il trauma e di cui attendo esito.

Nel 2019 anche mio figlio [redacted] che come già detto è ancora con noi nel nucleo familiare, ha trovato lavoro presso un'azienda privata e con questo lavoro fino ad oggi, almeno lui stesso si sostiene ed in più aiuta anche la sua famiglia.

Quanto raccontato sia sulla mia situazione di salute, sia sulla situazione del forno abusivo che sulla situazione economica non sono solo parole ma è tutto documentato con referti medici, con sentenze del tribunale e con i documenti bancari.

SULLA SITUAZIONE REDDITUALE DEL SIG. [redacted]

Il signor [redacted] è attualmente iscritto al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ragusa (doc 6) per esercitare la sua vecchia impresa di "coltivazione di ortaggi in serra" che aveva parzialmente abbandonato senza ottenerne adeguati profitti e che invece ha ripreso solo alla fine dell'anno 2018. Non ha avuto fino all'anno 2017 nessun volume d'affari così come evidenzia il prospetto che segue ed il reddito percepito è conseguenza di affitto di ramo d'azienda agricola per una parte e da lavoro dipendente come bracciante agricolo per l'altra; a queste attività si aggiunge dal 2019 quella diretta, per l'appunto, di produzione propria che segna l'inizio di volumi, seppur timidi, con tendenza positiva e continua nel 2020 con un buon incremento.

(doc 18:18.3) (doc 19:19.14) (doc 20:20.1)

Modello UNICO	Annualità Redditi	quadro lav. dip.	Imposta IRPEF	Volume d'affari IVA	quadro IRAP o reddito agricolo	Affitto ramo d'azienda	IRAP	netto anno
Prev.	2022	0		48.000	45.000	7.000	-	**52.000**
Prev.	2021	0		48.000	45.000	25.000	-	**70.000**
Prev.	2020	0		48.000	45.000	25.000	-	**70.000**
2020	**2019**	**8.202**	**1.131**	**15.663**	**14.300**	**31.000**	-	**53.910**
2019	**2018**	**8.392**	**811**	**1.814**	-	**19.000**	-	**26.581**
2018	**2017**	**13.174**	**962**	-	-		-	**12.212**
2017	**2016**	**11.588**	**636**	-	-		-	**10.952**
2016	**2015**	**8.265**	**389**	-	-		-	**7.876**
2015	**2014**	**5.224**	-	-	-		-	**5.224**

LA SITUAZIONE DEBITORIA PERSONALE

Le posizioni debitorie del signor [redacted] e si riferiscono principalmente al debito assunto,

A) nei confronti della [redacted]

a) dalla quale il debitore ottenne un mutuo fondiario rapp. n. [redacted] (doc 8) assistito da garanzia di terzi concessa dal coniuge signora [redacted] €.145.000,00 originarie, con residuo alla data odierna di **€.83.313,23** sul quale gravano ulteriori **€. 44.759,96** per accessori (interessi per rate scadute e spese legali) per un totale di **€. 128.073,19**; sul predetto mutuo grava ipoteca volontaria accesa in data 29.9.2011 di cui si parlerà piu' avanti;

b) da fideiussore/garante di un mutuo fondiario concesso al figlio [redacted] rapp. n. [redacted] (doc 9) per il quale rapporto i familiari [redacted] si sono resi garanti costituendo ipoteca volontaria di 2° grado del 12.5.2015, di €.145.000,00 originarie, con residuo alla data odierna di **€. 138.169,00** sul quale gravano ulteriori **€. 20.439,00** per accessori (interessi per rate scadute e spese legali) per un totale di **€. 158.608,00**; è evidente che qualora sia accettato ed omologato il piano di smobilizzo della presente linea di credito concessa al figlio [redacted]... lo stesso mutuatario nonché tutti gli altri fideiussori e garanti sarebbero sollevati dal peso del debito e sarebbe censurata ogni possibilità da parte dell'Istituto di intraprendere azioni singolari nei confronti di [redacted]... salvo il non rispetto degli impegni presi in questo ricorso.

c) da una linea di finanziamento con scoperto di conto erogata sempre dalla [redacted] e garantita sempre dalla signora [redacted] di €. 20.000,00 con un saldo debitorio odierno di **€. 37.691,21**, (doc 8)

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti privilegiati da ipoteca (Gruppo 1)

[redacted]

[redacted]

Crediti al chirografo (Gruppo 4)

Interessi e spese su mutuo n. [redacted] **€. 44.760**

Interessi e spese su mutuo n. [redacted] **€. 20.439**

Scoperto di conto **€. 37.691**

B) nei confronti di [redacted] da una linea di credito costituita da mutuo ipotecario erogato dalla [redacted] poi cedute alla SGA Spa ora AMCO Spa per l'importo iniziale di €. 125.000,00 garantite anch'esse da fideiussione rilasciate dalla [redacted], NDG [redacted] oggi con residuo per capitale di €. 96.514,03 ed ulteriori accessori (interessi e spese legali) per €. 22.387,97 per un totale di **€.118.902,00** (doc 10) e da un'altra linea di finanziamento con scoperto di conto di €. 15.000,00 con un saldo debitorio alla data odierna di **€.18.982,00**,

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti privilegiati da ipoteca (Gruppo 1)

AMCO Spa Ex Banca Nuova mutuo ndg [redacted] **€. 96.514**

Crediti al chirografo (Gruppo 4)

Interessi e spese su mutuo NDG [redacted] **22.388**

Scoperto di conto **€. 18.982**

C) ed inoltre nei confronti di [redacted] per linee di credito rapporti [redacted] ad oggi con un residuo complessivo di **€.92.360** rilevato dalla centrale rischi di Banca d'Italia e segnalato in CRIF come scaduto; (doc 11)

Il suddetto credito verrà collocato nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti al chirografo (Gruppo 4)

Linee di credito NDG 53269344 comprensivi di interessi e spese **€. 92.360,00**

D) ed infine nei confronti di [redacted] per un finanziamento di iniziali €. 30.000,00 con un saldo debitorio capitario di €. 28.026,91 a cui si sono aggiunti interessi moratori per €. 2.551,49 e spese per la riscossione del credito in €.4.465,27, che portano il residuo complessivo ad **€. 35.043,67.** (doc 12)

Dette linee di credito sono poi da assommare a debiti di natura commerciale (fornitori e creditori personali) e da debiti di natura erariale e contributiva assunti in costanza di impresa.

Il suddetto credito verrà collocato nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti al chirografo (Gruppo 4)

Finanziamento comprensivo di interessi e spese **€. 35.044**

Per tali situazioni debitorie sono state effettuate indagini presso le banche dati finanziarie di Banca d'Italia (CR – CAI) e di CRIF. (doc 24:24,2)

Inoltre sono state richieste le precisazioni del credito anche agli Istituti Previdenziali ed assistenziali INAIL e INPS che si allegano. (doc 25:25.1)

RIEPILOGO MASSA DEBITORIA

1) debiti erariali e contributivi iscritti a ruolo presso Riscossione Sicilia Spa per un importo complessivo di **€. 46.631,63** (doc 13)

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti privilegiati iscritti a ruolo (Gruppo 2) €. 46.632

Fonte	Riscossione Sicilia Spa - [redacted]				
A. Ruolo	**cartella**	**creditore**	**importo ente**	**interessi mora**	**aggi/spese**
2011	2000258054	INPS	1.491,01	163,67	328,29
2011	2000402713	INPS	2.277,74	486,95	248,51
2012	869132	INPS	2.558,04	487,57	313,48
2012	1207366	INPS	1.500,03	276,23	182,49
2012	22128436	ERARIO/IRAP	757,34	144,31	81,15
2013	356403	INPS	943,43	319,52	101,02
2013	973233	INPS	1.184,44	370,98	124,10
2013	2290088	INPS	1.565,07	216,53	142,20
2013	2417056	INPS	1.451,45	443,67	151,27
2014	13987460	ERARIO/IRAP	2.232,42	312,96	209,51
2014	17003589	ERARIO/ADD.LI	1.972,60	277,44	241,68
2015	2028047	ERARIO/ADD.LI	5.551,84	597,92	497,84
2015	14003417	ERARIO/ADD.LI	5.225,80	487,74	462,96
2015	17445932	ERARIO/TASSE	278,60	24,98	30,15
2016	16734057	ERARIO/TASSE	278,91		
		CCIAA	256,32	36,69	40,21
2017	6477655	ERARIO/TASSE	276,44	12,22	23,20
2018	4269902	ERARIO/TASSE	273,97	9,06	22,87
2019	6192452	PREFETTURA	8.131,60	57,98	497,23
			38.207,05	**4.726,42**	**3.698,16**

2) Debiti di natura finanziaria costituiti da linee di credito bancarie per un importo complessivo di **€. 589.538,86.**

Fonte	Istituti di credito [redacted]	Rapporto	Iniziale	Residuo	Precisazione	Rilevanzione	Garanzia accessoria
CR	[redacted]	mutuo	145.000,00	**127.520,00**	128.073,19		[redacted]
CR	[redacted]	fido di conto	20.000,00	**37.570,00**	37.691,21		[redacted]
CR	[redacted]	mutuo	145.000,00	**158.608,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	fido di conto	10.000,00	**18.982,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	mutuo	125.000,00	**118.902,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	Finanziamento agrario	80.000,00	**92.360,00**		CR	[redacted]
PEC	[redacted]	finanziamento	30.000,00	**35.043,67**	35.043,67		

3) Debiti di natura sanzionatoria nei confronti della Prefettura di Ragusa per addebito di ammenda/multa in costanza di violazioni per emissione di assegno senza copertura per un importo complessivo di **€.7.740,00 (già ricompresi nella tabella a).** (doc 14)

Fonte	Protesti - [redacted]				
	Creditore	data protesto	n. assegno	importo assegno	sanzione
CAI	assegno	30/06/2017	680529	1.241,66	1.032,00
CAI	assegno	31/07/2017	311702	2.350,00	1.032,00
CAI	assegno	30/07/2017	687972	779,00	1.032,00
CAI	assegno	07/08/2017	687977	500,00	1.032,00
CAI	assegno	30/01/2017	687971	500,00	1.032,00
CAI	assegno	30/04/2017	743906	2.266,11	516,00
CAI	assegno	15/10/2017	687974	1.900,00	1.032,00
CAI	assegno Specchietto	28/03/2019	130430	10.000,00	1.032,00
				totale	7.740,00

4) Debiti verso fornitori e creditori di natura commerciale per un importo complessivo di **€.26.380,61.** (doc 15)

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti chirografari (Gruppo 4) €. 26.381

Fonte	Protesti [redacted]	data del protesto	importo
Boll protesti	[redacted]	31/08/2017	1.857,00
Boll protesti	[redacted]	30/09/2017	1.857,00
Boll protesti	[redacted]	31/10/2017	1.857,00
Boll protesti	[redacted]	30/12/2017	1.857,00
Boll protesti	[redacted]	31/01/2018	1.857,00
Boll protesti	[redacted]	28/02/2018	3.714,00
Altro	[redacted]		13.381,61
		totale fornitore	**26.380,61**

5) Altri debiti di natura tributaria in fase amministrativa per un importo complessivo di **€.9.597,77.** **(doc 16:16.2)**

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

a. **Crediti privilegiati in fase amministrativa (Gruppo 3) €. 9.598**

[redacted]					
Fonte	**Ente**	**Rapporto**	**Iniziale**	**Residuo**	**Precisazione**
PEC	[redacted]	serv.idrico			**2.746,39**
PEC	[redacted]	TARI prec			**2.814,49**
PEC	[redacted]	ICI prec.			**357,71**
PEC	[redacted]	TASI 2016/17/18/19			**759,87**
PEC	[redacted]	IMU 2016/17/18/19			**1.095,36**
	[redacted]	TARI12/13/14/15/16/17/18/19			**1.542,00**
PEC	Agenzia delleEntrate	Tassa automobilistica			**281,95**

<u>SULLA SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SIGNORA</u> [redacted]

La signora [redacted] è attualmente impegnata a condurre la sua impresa individuale esercente l'attività di commercio al dettaglio di [redacted] con sede a [redacted] in Via [redacted] e unità locale operativa in [redacted], attività iscritta al Registro delle imprese della CCIAA di Ragusa al n. RG [redacted] in data [redacted] (doc 17). Prima di allora la [redacted] non esercitava alcuna attività lavorativa. Di seguito la sua situazione reddituale: **(doc 21:21.2)** **(doc 22:22.10)**

Modello UNICO	Annualità Redditi	quadro N	Imposta IRPEF	Volume d'affari IVA	quadro IRAP	contributi anno	IRAP	netto anno	
Prev.	2021			50.000				**7.500**	lav. Aut.
Prev.	2020			50.000				**7.500**	lav. Aut.
Prev.	2019			50.000				**7.500**	lav. Aut.
2019	2018	14.045	2.522	49.958	619	3.792	24	**7.707**	lav. Aut.
2018	2017	5.578	-	4.752	-	1.228	-	**4.350**	lav. Aut.
2017	2016	327	75	-	-	-	-	**252**	inattiva
2016	2015	147	-	-	-		-	**147**	inattiva
2015	2014	95	-	-	-		-	**95**	inattiva

LA SITUAZIONE DEBITORIA PERSONALE

Le posizioni debitorie della signora [redacted] si riferiscono al debito nei confronti del Comune di Vittoria e del Comune di Ragusa nonché INPS commercianti ed Erario.

a) debiti erariali e contributivi iscritti a ruolo presso Riscossione Sicilia Spa per un importo complessivo di **€. 9.347,73** (doc 23)

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti privilegiati iscritti a ruolo (Gruppo 2) €. 9.348

	Riscossione Sicilia Spa - [redacted]					
Anno Ruolo	**cartella**	**creditore**	**importo ente**	**interessi mora**	**aggi/spese**	**tot. cartella**
2013	14641414	ERARIO/IRPEF	227,07	37,62	27,06	291,75
2014	16724690	ERARIO/IRPEF	369,53	51,92	39,61	461,06
2015	13294892	ERARIO/IRPEF	339,52	31,62	35,58	406,72
2016	1342052	COMUNE VITTORIA	483,40	38,05	37,18	558,63
2016	14703021	ERARIO/IRPEF	404,49	25,71	31,69	461,89
2018	3105062	INPS	2.122,91	118,64	134,25	2.375,80
2019	77807	COMUNE DI RAGUSA	142,47	2,81	14,60	159,88
2019	1058742	INPS	2.150,84	63,56	132,60	2.347,00
2019	2111561	INPS	1.988,12	19,12	120,20	2.127,44
2019	7970772	COMUNE DI RAGUSA	142,47	0,62	14,47	157,56
			8.370,82	**389,67**	**587,24**	**9.347,73**

b) Altri debiti di natura tributaria in fase amministrativa per un importo complessivo di **€. 21.486,98.** (doc 16)

I suddetti crediti verranno collocati nel prospetto della graduazione così come segue:

Crediti privilegiati in fase amministrativa (Gruppo 3) €.21.487

[redacted]					
Fonte	**Ente**	**Rapporto**	**Iniziale**	**Residuo**	**Precisazione**
PEC	[redacted]	serv.idrico			**776,00**
PEC	[redacted]	TARI prec			**1.862,92**
PEC	[redacted]	ICI prec.			**192,36**
PEC	[redacted]	TARSU 2012			**332,74**
PEC	[redacted]	TASI 2016/17/18/19			**134,64**
PEC	[redacted]	IMU 2016/17/18/19			**1.123,93**
PEC	[redacted]	TARI 15/16/17/18/19/20			**2.819,02**
PEC	Agenzia delle Entrate	UNICO2019 redditi 2018			**3.343,52**
PEC	Agenzia delle Entrate	IRAP2019 redditi 2018			**31,93**
PEC	Agenzia delle Entrate	IVA2019 volume 2018			**10.869,92**

Ed inoltre debiti di natura finanziaria per concessione di garanzia costituiti da linee di credito bancarie **che sono già state attestate fra i debiti del** [redacted] **a cui ella stessa ha concesso la fideiussione/garanzia e del** [redacted] **a cui ha concesso la fideiussione/garanzia.**

Fonte	Istituti di credito [redacted]	Rapporto	Iniziale	Residuo	Precisazione	Rilevazione	Garanzia accessoria concessa a
CR	[redacted]	mutuo	145.000,00	**127.520,00**	128.073,19		[redacted]
CR	[redacted]	fido di conto	20.000,00	**37.570,00**	37.691,21		[redacted]
CR	[redacted]	mutuo	145.000,00	**158.608,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	fido di conto	10.000,00	**18.982,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	mutuo	125.000,00	**118.902,00**		CR	[redacted]
CR	[redacted]	Finanziamento agrario	80.000,00	**92.360,00**		CR	[redacted]

Sono state richieste ed ottenute le precisazioni del credito sulla Centrale rischi, Centrale di allarme interbancaria e sulla CRIF che si allegano (doc 26:26.1) E' stato richiesto anche il bollettino dei protesti dove non risultano evidenze. (doc 27)

L'ESDEBITAZIONE

Con riferimento a quanto esposto e dedotto nei punti precedenti si evidenzia come la procedura che con la presente istanza si intende attivare ha introdotto l'istituto dell'esdebitazione, ovvero la declaratoria di inesigibilità dei crediti non soddisfatti integralmente.

Il debitore persona fisica è ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti a condizione che:

a) abbia cooperato al regolare ed efficace svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione utili, nonché adoperandosi per il proficuo svolgimento delle operazioni;

b) non abbia in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;

c) non abbia beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti alla domanda;

d) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 16 L. 3/2012;

f) siano stati soddisfatti, almeno in parte, i creditori per titolo e causa anteriore al decreto di omologa della proposta.

Atteso quanto sin qui esposto e dedotto appaiono ricorrere tutti i fattori prodromici alla qualificazione di inesigibilità dei crediti di cui ai punti precedenti.

SUL PATRIMONIO ATTUALE DEL SIGNOR [redacted]

L'attuale patrimonio del signor [redacted] è composto dai fabbricati e dai terreni di cui ai successivi punti: **(doc 28)**

1. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] cat. C/6 cl.1 - 41 mq. rendita €. 76,23 proprietà 100%
2. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted]. A/4 cl.3 – 3 vani rendita €. 162,68 proprietà 50%
3. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] cat. D/10 rendita €. 1.994,00 proprietà 100%

4. Terreno annotato al Catasto terreni – [redacted]8are70ca reddito dominicale €. 2,02 reddito agrario €. 0,72 proprietà 100%

5. Terreno annotato al Catasto terreni – [redacted]10ca reddito dominicale €. 6,53 reddito agrario €. 2,32 proprietà 100%

6. Terreno annotato al Catasto terreni – [redacted]15ca reddito dominicale €. 14,44 reddito agrario €. 5,14 proprietà 100%

7. Terreno annotato al Catasto terreni – [redacted]are30ca reddito dominicale €. 2,39 reddito agrario €. 0,85 proprietà 100%

Una parte dei superiori poderi sono oggetto di n. 2 contratti di affitto di fondo rustico registrati il 31.7.2018 [redacted]rie 3^ T Ufficio di Ragusa. **(doc 32) (doc 33)**

Sui predetti immobili gravano le seguenti formalità:

Per quanto concerne gli immobili di cui al numero 2) troviamo iscritte le seguenti formalità; **(doc 29)**

a. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Morello Filippo [redacted] annotato al registro particolar[redacted]al registro generale [redacted] per un valore di €. 180.000,00 a favore di [redacted]

b. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Zichichi Marcello [redacted] annotato al registro particolare [redacted]d al registro generale [redacted] per un valore di €. 250.000,00 a favore di [redacted] alla [redacted]

Per quanto concerne gli immobili di cui ai numeri 1) 3) 4) 5) 6) 7) troviamo iscritte le seguenti formalità;

c. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Zichichi Marcello rep. [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €.217.500,00 a favore di [redacted]

d. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Bonanno Carmelo [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €. 217.500,00 a favore di [redacted]

e. VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE [redacted] registro particolare [redacted] registro generale [redacted] a favore [redacted]

SUL PATRIMONIO ATTUALE DELLA SIGNORA [redacted]

L'attuale patrimonio della signora [redacted] è composto da:

1. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] cat. A/4 cl.2 – 5,5 vani rendita €. 218,72 proprietà 100%
2. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] C/6 cl.2 – cons. 27 mq. rendita €. 59,96 proprietà 100%
3. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] cat. A/4 – cl.2 – 2 vani rendita €. 79,53 proprietà 100%
4. Fabbricato annotato al NCEU – [redacted] cat. A/4 – cl.3 – 3 vani rendita €. 162,68 proprietà 50%
5. Terreno annotato al Catasto terreni [redacted] cl.1 66are99ca reddito dominicale €. 152,23 reddito agrario €. 51,90 proprietà 16,67%
6. Terreno annotato al Catasto terreni – [redacted] cl.1 0,00are81ca reddito dominicale €. 1,84 reddito agrario €. 0,63 proprietà 16,67%

Sui predetti immobili gravano le seguenti formalità:

Per quanto concerne gli immobili di cui ai numeri 1) 2) e 3) troviamo iscritte le seguenti formalità;

a. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Zichichi Marcello [redacted] del [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €.217.500,00 a favore di [redacted]

b. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Bonanno Carmelo [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €. 217.500,00 a favore di [redacted]

Per quanto concerne gli immobili di cui al numero 4) troviamo iscritte le seguenti formalità;

c. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Morello Filippo [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €. 180.000,00 a favore di [redacted]

d. IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione di mutuo per atto notarile Notaio Dott. Zichichi Marcello [redacted] annotato al registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted] per un valore di €. 250.000,00 a favore di [redacted]

e. VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE de[redacted] registro particolare [redacted] registro generale [redacted] favore [redacted]

Procedimenti di vendita forzata.

I beni non sono oggi oggetto di vendita giudiziaria ma lo potrebbero diventare fra poco tempo visto che sulla maggior parte di essi [redacted] ha iscritto verbale di pignoramento e probabilmente si accingerà a richiederne l'esecuzione immobiliare.

I debitori avevano provveduto, già nel novembre 2018, a richiedere valutazione stimatoria ad un tecnico iscritto all'Ordine e pertanto al [redacted] iscritto al n. [redacted] dell'Albo dei Geometri della Provincia di Ragusa il quale in sintesi ha formulato la seguente valutazione: (doc 30)

a. Azienda agricola sita in [redacted] tenere di [redacted] corrispondente al complesso dei beni di proprietà intera di [redacted] di cui ai punti 3) 4) 5) 6) 7), valore di stima €. 502,470,00

b. Fabbricato per civile abitazione sita in [redacted] abitazione dei debitori) di intera proprietà di [redacted] cui al punto 1), valore di stima €. 91.000,00

c. Fabbricato adibito a garage sito in [redacted] di proprietà intera di [redacted] di cui al punto 1, valore di stima €. 20.300,00

d. Fabbricato per civile abitazione sito in [redacted] comprensivo del garage di intera proprietà di [redacted] di cui ai punti 2) e 3), valore di stima complessivo €. 34.150,00

e. Fabbricato per civile abitazione sito in [redacted] di proprietà al 50% di [redacted] di cui al punto 2) e di proprietà al 50% di [redacted] di cui al punto 4), valore di stima €. 35.000,00.

Seppur redatta da un Tecnico Professionista abilitato ed iscritto in un Albo professionale, la perizia potrebbe apparire non congrua con i valori odierni dei fabbricati che hanno subìto un notevole deprezzamento negli ultimi tempi. Pertanto è opportuno avvalersi di un altro strumento valutativo che è rappresentato dai valori OMI dettati e forniti dall'Agenzia delle Entrate che in ordine ad essi ci comunicano una valutazione media di quelli ceduti sul territorio nel 2° semestre 2019, mentre per il riscontro di una parametrizzazione ufficiale relativa ai terreni bisogna andare indietro fino al 2015. (doc 31). Di seguito un confronto tra la perizia del Tecnico effettuata nel 2018, i valori OMI (minimo e massimo) odierni e una stima di quello che si potrebbe ricavarne da una ipotetica vendita forzata nella considerazione che i beni potrebbero essere assoggettati (qualora venduti) ad una decurtazione anche del 50/60% del loro valore peritale/OMI.

[redacted]

N	Fabbricati											stima	VALUTAZIONE OMI		stima vend.
	%	Comune	Fgl	part	sub	indirizzo	z	cat.	cl.	cons.	rend.	tecnico	minima	massima	forzata
1	100	[redacted]			1	[redacted]	1	C/6	1	41	76,23	20.300	11.480	16.400	10.150
2	50	[redacted]			4	[redacted]	2	A/4	3	3	162,68	35.000	15.600	28.750	17.500
3	100	[redacted]			1	[redacted]	1	D/10			1.994,00	*	125.600	125.600	*
	Terreni														
	%	Comune	[redacted]	part		indirizzo	cl	esteso	dom	agr.					
4	100	[redacted]			sem	[redacted]	4	8are70ca	2,02	0,72		*	978	4.021	*
5	100	[redacted]			sem	[redacted]	4	28are10ca	6,53	2,32		502.470	3.158	12.990	200.800
6	100	[redacted]			sem	[redacted]	4	62are15ca	14,44	5,14		*	6.985	28.730	*
7	100	[redacted]			sem	[redacted]	4	10are30ca	2,39	0,85		*	1.158	4.761	*

[redacted]

N Fabbricati												stima	VALUTAZIONE OMI		stima vend.
	%	Comune	Fgl	part	sub	indirizzo	z	cat.	cl.	cons.	rend.	tecnico	minima	massima	forzata
1	100	[redacted]			7	[redacted]	1	A/4	2	5,5	218,72	91.000	70.000	103.600	45.500
2	100	[redacted]			4	[redacted]	1	C/6	2	27	59,96	12.150	7.560	10.800	6.100
3	100	[redacted]			9	[redacted]	1	A/4	2	2	79,53	22.000	20.000	29.600	11.000
4	50	[redacted]			4	[redacted]	2	A/4	3	3	162,68	35.000	15.600	28.750	17.500
	Terreni														
	%	Comune	Fgl	part		indirizzo	cl.	esteso	re.dom	re.agr.					
5	16,67	[redacted]			sem. irr.		1	66are99ca	152,23	51,9		2.500	2.456	2.456	1.000
6	16,67	[redacted]			sem. irr.		1	81ca	1,84	0,63		200	3	3	100
											totale	720.620	280.578	396.461	309.650

SULLA POSSIBILE SOLVIBILITA' DEI RICORRENTI

La proposta prevede il pagamento dei debiti, seppur ridotti e falcidiati, con somme interamente provenienti dalla raccolta dei proventi e degli introiti di tutto il nucleo familiare.

[redacted]

Modello UNICO	Annualità Redditi	quadro lav. dip.	Imposta IRPEF	Volume d'affari IVA	quadro IRAP o reddito agricol	Affitto ramo d'azienda	IRAP	netto anno
Prev.	2022	0		48.000	45.000	7.000+ (?)	-	**52.000**
Prev.	2021	0		48.000	45.000	25.000	-	**70.000**
Prev.	2020	0		48.000	45.000	25.000	-	**70.000**
Prev.	**2019**	**8.202**	**1.131**	**15.663**	**14.300**	**31.000**	-	**52.371**

La previsione è realistica perché, partendo da un consuntivo 2019 di €. 52.371, si deve commentare il fatto che già alla fine del 2019 il Sig. [redacted] si è interamente dedicato all'attività agricola, non produce piu' reddito da lavoro dipendente e a luglio 2020 ha già conseguito un volume di vendita pari ad €. 28.028 riconducibile, con oggettiva previsione, alla fine del 2020 ad €. 48.000 ed un utile netto a luglio 2020 di €. 26.979,00 riconducibile alla fine del 2020 ad €. 45.000 circa ed in piu' il reddito proveniente dall'affitto dei fondi. **(doc 32) (doc 33)**

Quindi (riepilogando) **le entrate del Sig. [redacted] partire dal 2020 sarebbero di circa €.70.000 che si sostanzierebbero poi anche per gli anni successivi (a regime).**

[redacted]

Modello UNICO	Annualità Redditi	quadro N	Imposta IRPEF	Volume d'affari IVA	quadro IRAP	contributi anno	IRAP	netto anno
2022	2021	14.000	2.500	50.000	-	4.000	-	7.500
2021	2020	14.000	2.500	50.000	-	4.000	-	7.500
2020	2019	14.000	2.500	50.000	-	4.000	-	7.500
2019	**2018**	**14.045**	**2.522**	**49.958**	**619**	**3.792**	**24**	**7.707**

La Sig.ra [redacted] ha un consuntivo 2018 netto pari ad €. 7.707 e si presume che sia il minimo utile che possa tirare fuori dalla sua azienda e pertanto non è azzardato ipotizzare che **per i prossimi anni conseguirà lo stesso introito al netto delle imposte e dei contributi pari ad €.7.500.**

[redacted]

Modello UNICO	Annualità Redditi	quadro N	Imposta IRPEF	Volume d'affari IVA	quadro IRAP	contributi anno	IRAP	netto anno
2022	2021	0	0	20.000	-	-	-	20.000
2021	2020	0	0	20.000	-	-	-	20.000
2020	2019	0	0	22.365	-	-	-	22.365
2019	**2018**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2018	**2017**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2017	**2016**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Il figlio [redacted] negli ultimi anni non ha conseguito redditi fino al 2018; alla fine dello stesso anno decide, sollecitato dal padre, di riprovare a preparare le colture di zucchine, cetrioli, melenzane e peperoni. Modeste quantità che però alla fine del primo anno (il 2019) hanno portato un utile netto dalla vendita di €. 22.365 (doc 34) e già col consuntivo al 30.6.2020 di circa

€.11.000,00 è già ipotizzabile un volume delle colture di poco inferiore al precedente anno (COVID19 per i mesi di marzo e aprile) attestando un introito netto di circa €. 20.000 per i futuri anni (a regime). doc 35)

Il Sig[redacted]abita da solo a[redacted]dove ha la residenza in una abitazione di proprietà e pertanto non sostiene fitti passivi, ed è accettabile che il suo tenore di vita ed i suoi consumi siano confinati entro le 800 euro mensili per un totale annuo di circa €.10.000. **Da qui la possibilità di contribuire con il residuo di €.10.000 agli impegni che con questo ricorso si stanno assumendo i suoi genitori** [redacted] **e** [redacted], accollandosi questi ultimi (fra l'altro) anche un debito contratto dallo stesso [redacted]

SITUAZIONE SULLO STATO DI FAMIGLIA ED ECONOMICO

I ricorrenti dichiarano in ordine alla loro situazione familiare ed economica quanto segue:

1. Per quanto concerne il loro nucleo familiare i ricorrenti autocertificano che è formata dai seguenti familiari: (doc 36)

Rapporto di parentela	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita
Marito dichiarante	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Moglie dichiarante	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Figlio	[redacted]	[redacted]	[redacted]

2. Per ciò che concerne le spese correnti necessarie al sostentamento dello stesso nucleo familiare si riepilogano qui di seguito le spese mensili occorrenti al sostentamento:

- Bollette acqua, luce, gas **220 euro** al mese.
- Internet/servizi di telefonia **70 euro** al mese.
- Alimenti **800 euro.**
- Spese varie **250 euro.**

- Spese personali: Vestiario, medicine, capelli, pulizia personale, varie ed eventuali, **400 euro**.
- Spese mantenimento autovettura: Assicurazione, manutenzione, spese varie e carburante **200 euro**.

Per vivere, secondo questi dati, servono al nucleo familiare circa **€.1.940,00** (millenovecentoquaranta/00) al mese.

Se dalla media degli introiti simulati per il prossimo futuro si ipotizza (ma con concreta certificazione) un'entrata annuale di circa 87.500,00 che per ragioni di prudenza si riducono ad **€.80.000,00** pari a circa €. 6.700,00 deduciamo la spesa mensile occorrente al nucleo per sopravvivere pari ad €. 1.940,00 residuano circa €. 4.760,00 che possono essere destinati al pagamento dell'intero impianto debitorio.

IN ORDINE AL SODDISFO

La proposta prevede il pagamento con percentuali differenziati che, di seguito inserite in un prospetto riepilogativo delle somme a debito residue e della loro falcidia, offre un quadro completo delle singole coperture.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

GRUPPO 1 (crediti al privilegio ipotecario)

Credito privilegiato ipot.	[redacted] importo debito	[redacted] importo debito	totale	% soddisfo	totale soddisfo
1)[redacted]	83.313		83.313	100%	83.313
2)[redacted]	138.169		138.169	100%	138.169
3) [redacted]	118.902		118.902	60%	57.908

Tutto il sistema patrimoniale è ipotecato da primo grado della [redacted] e pertanto ad Essa è rivolta la maggiore attenzione in ordine alla soddisfazione dei suoi crediti. Non perdendo di vista l'integrale pagamento del debito in precisazione del credito della [redacted] e della sua collocazione, si ritiene però che sulla base della Sentenza della I Sezione civile della Suprema Corte di Cassazione cron. 17834/2019 resa nell'udienza del 4.6.2019 la quale ha sostanzialmente modificato la sentenza di prime cure del Tribunale di Civitavecchia lasciando aperte talune

considerazioni. L'assunto legislativo (art.8 c.4 L.3/2012) secondo il quale i crediti privilegiati debbano o possano essere soddisfatti nel termine massimo di un anno non trova fondamento nella *ratio* della stessa norma, difatti se non si dà proprio maggiore possibilità temporale al debitore come potrà mai continuare la sua attività ? Per questo motivo e per altri che di seguito ci accingeremo ad evidenziare, al creditore ipotecario deve essere data la possibilità di esprimere il consenso/dissenso quando mutano le condizioni di soddisfo rispetto a quelle convenzionali, ... quando muta la temporaneità del soddisfo ... e in tutti i casi (osserva la Corte) dove le mutate condizioni di pagamento muterebbero anche le condizioni economiche della "riparazione debitoria".

Dunque, il creditore ipotecario avrebbe sempre la possibilità di espressione del voto quando al verificarsi delle mutate condizioni di soddisfo, ne potrebbe subire un danno temporale e pertanto economico.

Proposta singolare:

1) [redacted] rapporto n. [redacted] dilazione in 144 rate del debito di €. 83.313 con l'aggiunta di un interesse di dilazione del 2% e soddisfo a rate mensili; alla fine del piano il rimborso totale sarà di **€. 93.779** che ricomprende un ammontare di interessi nei 12 anni di €. 10.466, rata mensile €. 651,

2) [redacted] rapporto n. [redacted] dilazione in 144 rate del debito di €. 138.169 con l'aggiunta di un interesse di dilazione del 2% e soddisfo a rate mensili; alla fine del piano il rimborso totale sarà di **€. 155.526** che ricomprende un ammontare di interessi nei 12 anni di €. 17.357, rata mensile €. 1.080,

3) [redacted] dilazione in 96 rate del debito (ridotto del 40%) di €. 57.908 con l'aggiunta di un interesse di dilazione del 2% e soddisfo a rate mensili; alla fine del piano il rimborso totale sarà di **€. 61.912** che ricomprende un ammontare di interessi negli 8 anni di €.4.004, rata mensile €. 645. E' ragionevole attestare che il valore della proposta sia congruo se pensiamo al fatto che in caso di vendita forzata il valore del ricavato sarebbe sicuramente e nettamente inferiore al proposto dato che sarebbe soddisfatto in maniera totalitaria prima il creditore ipotecario di 1° grado [redacted] e comunque il soddisfo supera il valore effettivo del cespite sul quale è iscritta l'ipoteca.

GRUPPO 2 (crediti al privilegio generale – iscritti a ruolo)

	[redacted]			%	totale
Crediti privilegiati - ruolo	importo debito	importo debito	totale	soddisfo	soddisfo
INPS (ruolo)	17.328	6.850	24.178	20%	4.836
Agenzia Entrate (ruolo)	20.322	1.621	21.943	20%	4.389
Prefettura (ruolo)	8.687	-	8.687	20%	1.737
CCIAA (ruolo)	295	-	295	20%	59
Comune d[redacted]		317	317	20%	63
Comune di [redacted]		559	559	20%	112
Comune di [redacted]	6.570		6.570	20%	1.314

1) Debito esattoriale riferibile all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ridotto al 20% del loro importo totale e pertanto ad **€. 4.836**, ripartito in 72 rate di €. 67,

2) Debito esattoriale riferibile all'Agenzia delle Entrate ridotto al 20% del loro importo totale e pertanto ad **€. 4.389** ripartito in 72 rate di €. 61,

3) Debito esattoriale riferibile alla Prefettura di Ragusa ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 1.737** ripartito in 72 rate di €. 24,

4) Debito esattoriale riferibile alla CCIAA ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 59** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione,

5) Debito esattoriale riferibile al Comune [redacted] ridotto al 20% del loro importo totale e pertanto ad **€. 63** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione,

6) Debito esattoriale riferibile al Comune d[redacted] ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 112** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione,

7) Debito esattoriale riferibile al Comune [redacted] ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 1.314** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione,

GRUPPO 3 (crediti al privilegio generale – fase amministrativa)

Crediti privilegiati - fase	[redacted] importo debito	[redacted] importo debito	totale	% soddisfo	totale soddisfo
ERARIO (fase ammin.va)	282				
		14.245	14.527	20%	2.905
Comune di [redacted]		6.466	6.466	20%	1.293
[redacted]	2.746	776	3.522	20%	704

1) Debito in fase amministrativa come da precisazione del credito riferibile all'Agenzia delle Entrate ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 2.905** ripartito in 72 rate di €. 40,

2) Debito in fase amministrativa come da precisazione del credito riferibile al Comune d[redacted] ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 1.293** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione,

3) Debito in fase amministrativa come da precisazione del credito riferibile alla [redacted] ridotto al 20% dell'importo totale e pertanto ad **€. 704** per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione.

GRUPPO 4 (crediti al chirografo)

Creditori chirografari	[redacted] importo debito	[redacted] importo debito	totale	% soddisfo	totale soddisfo
[redacted]	44.760		44.760	40%	17.904
[redacted]	20.439		20.439	40%	8.176
[redacted]	37.691		37.691	40%	15.076
[redacted]	22.388		22.388	40%	8.955
[redacted]	18.982		18.982	40%	7.593
[redacted]	92.360		92.360	40%	36.944
[redacted]	35.044		35.044	40%	14.018
[redacted]	26.381		26.381	20%	5.276

1) Il debito (non privilegiato) nei confronti di [redacted] relativo alle somme richieste dall'Istituto per interessi e spese legali sul mutuo rapporto n. [redacted] di €. 44.760, viene ridotto e soddisfatto al 40% per l'importo di €. 17.904 e pagato in n. 144 rate di €.124 cadauna,

2) Il debito (non privilegiato) nei confronti di [redacted] relativo alle somme richieste dall'Istituto per interessi e spese legali sul mutuo rapporto n. [redacted] di €. 20.439, viene ridotto e soddisfatto al 40% per l'importo di €. 8.176 e pagato in n. 144 rate di €. 57 cadauna,

3) Il debito (non privilegiato) nei confronti di [redacted] relativo alle somme richieste dall'Istituto per scoperto di conto di €. 37.691, viene ridotto e soddisfatto al 40% per l'importo di €. 15.076 e pagato in n. 144 rate di €. 105 cadauna,

4) Il debito (non privilegiato) nei confronti di [redacted] per cartolarizzazione ed affido per la riscossione a [redacted] di €. 22.388, viene ridotto e soddisfatto al 40% e pertanto all'importo di **€. 8.955** che verrà pagato in 96 rate di €. 93 cadauna,

4) Il debito (non privilegiato) nei confronti di [redacted]pa per scoperto di conto di €. 18.982 viene ridotto e soddisfatto al 40% e pertanto all'importo di **€. 7.593** che verrà pagato in 96 rate di €. 105 cadauna,

2) Il debito [redacted] oggi di proprietà di Do Bank per cartolarizzazione e affidamento alla riscossione, ridotto al 40% dell'importo totale e pertanto **€. 36.944** che verrà pagato in 96 rate di €.385 cadauna,

3) Il debito [redacted] è ridotto al 40% dell'importo totale e pertanto ad **€. 14.018** che verrà pagato in 36 rate di €. 389 cadauna,

4) Il debito [redacted] derivanta dalla assunzione di garanzia nei confronti del figlio [redacted] ridotto al 40% dell'importo totale e pertanto **€. 5.276** che verrà pagato in 36 rate di €. 147 cadauna,

A questo ammontare vanno, però, sommate le spese della procedura di Sovra-indebitamento il cui ammontare presunto è stato determinato in **€. 12.442,00;** in quanto ad €. 6.100,00 per il compenso all'OCC ed €. 6.342.00 al Dott. Giuseppe Iacono redattore della presente istanza/ricorso per l'assistenza profusa ai fini della composizione della crisi.

- Spese in prededuzione €. 12.442,00

Compenso OCC €. 6.100,00

Compenso Dott. G.ppe Iacono (Advisor) €. 6.342,00

- Creditori privilegiati speciale €. 311.217,00
- Creditori privilegiati generali (Ruolo) €. 12.510,00
- Creditori privilegiati generali (fase amm.va) €. 4.856,00
- Creditori chirografari €. 113.942,00

Totale soddisfo €. 454.967,00

Modalità di pagamento

Per quanto sopra detto la proposta che viene formulata è quella del soddisfo dei crediti privilegiati speciali, generali e chirografari, nelle percentuali proposte, con pagamento dilazionato di cui in seguito si dà rappresentazione:

Creditore	Importo credito	Privilegi. ipotecario	% sodd.	Int. 2%	Importo soddisfo	Privileg. generale	% sodd	Imp. Sodd.	chiro	% sodd	Importo soddisfo	totale soddisfo	prime 3 rate	rata unica	36 rate	72 rate	96 rate	144 rate
Crediti in pre-deduzione	12.442		100%									12.442	12.442					
Crediti priv. ipotecari																		
[redacted]	128.073	83.313	100%	10.466	93.779				44.760	40%	17.904	111.683						776
[redacted]	158.608	138.169	100%	17.357	155.526				20.439	40%	8.176	163.702						1.137
[redacted]	118.902	96.514	60%	4.004	61.912				22.388	40%	8.955	70.868					738	
Crediti privilegiati - ruolo												-						
INPS (ruolo)	24.178					24.178	20%	4.836				4.836				67		
Agenzia Entrate (ruolo)	21.943					21.943	20%	4.389				4.389				61		
Prefettura (ruolo)	8.687					8.687	20%	1.737				1.737				24		
CCIAA (ruolo)	295					295	20%	59				59		59				
Comune [redacted]	317					317	20%	63				63		63				
Comune [redacted]	559					559	20%	112				112		112				
Comune [redacted]	6.570					6.570	20%	1.314				1.314		1.314				
Crediti privilegiati - fase												-						
ERARIO (fase ammin.va)	14.295					14.295	20%	2.859				2.859				40		
Comune [redacted]	6.466					6.466	20%	1.293				1.293		1.293				
[redacted]	3.522					3.522	20%	704				704		704				
Creditori chirografari												-						
[redacted] coperti di conto	37.691								37.691	40%	15.076	15.076						105
[redacted] scoperto di conto	18.982								18.982	40%	7.593	7.593					79	
[redacted]	92.360								92.360	40%	36.944	36.944					385	
[redacted]	35.044								35.044	40%	14.018	14.018			389			
[redacted]	26.381								26.380	20%	5.276	5.276			147			
	702.873	317.996		31.827		86.832			298.044			454.967		3.545	536	192	1.202	2.017

Raffigurazione delle rate mensili															
1^ Rata 1/3 OCC/Advisor												4.147			
2^ Rata 1/3 OCC/Advisor												4.147			
3^ Rata 1/3 OCC/Advisor												4.148			
4^ Rata (Rata Unica)													3.545		
dalla 5^ rata per 36 rate	fino alla	41^												3947	
per altre 36 rate e	fino alla	77^													3411
per altre 24 rate e	fino alla	101^													3219
per altre 48 rate e	fino alla	149^													2.017

La superiore tabella ci comunicherebbe la necessità di rimborso, esclusa la parte falcidiata, nel modo seguente:

le prime 3 rate andrebbero a saldare i crediti in pre-deduzione rappresentati dalle spese relative alla procedura,

la 4^ rata andrebbe a coprire tutti i creditori di modico importo in quanto la rateizzazione risulterebbe un maggiore costo economico e temporale,
dalla 5^ rata e fino alla 41^ con una costante rata mensile di €. 3.947,00 per 36 mensilità,
dalla 42^ e fino alla 77^ con una rata costante mensile di €. 3.411,00 per altre 36 mensilità,
dalla 78^ e fino alla 101^ con una rata costante mensile di €. 3.219 per altre 24 mensilità,
per attestarsi ad €. 2.017 per le ultime 48 rate mensili.

La progressiva diminuzione dell'importo ci attesta ancor di più la capacità di copertura del piano da parte dei debitori che avranno a loro disposizione maggiori somme già a partire dalla 41^ rata.

ISTANZA

Voglia, l'Ill.mo Tribunale di Ragusa,

<u>in via preliminare</u>

ammettere e successivamente omologare la composizione della crisi a mezzo proposta di accordo con i creditori così come esposta nel presente atto e sulla base dei consensi ottenuti dichiararne in seguito al pagamento delle somme proposte la esdebitazione dei Sigg. [redacted]

<u>in via principale</u>

- sospendere ogni procedimento esecutivo che nel frattempo potrebbe essersi instaurato e/o richiesto gravante sui beni immobili e mobili dei sigg. [redacted] per il termine stabilito dalla legge;
- fissare la capacità di spesa per gli alimenti del nucleo familiare per assicurare una dignitosa e rispettosa vita a tutti i componenti dello stesso nucleo;
- fissare e stabilire le idonee forme di notificazione e comunicazione della pubblicità della presente proposta e comandarne la esecuzione.
- sollevare i Sigg. [redacted] oltre che delle loro personali situazioni debitorie, delle fideiussioni e garanzie prestate [redacted] sollevare il Figlio [redacted] dal suo debito contratto con [redacted] e pagato, e nella misura in cui è pagato dai ricorrenti [redacted]

Il figlio [redacted] con la firma richiede di essere sollevato di tutte le fideiussioni odierne prestate ai suoi familiari per quanto riguarda i debiti dichiarati in questo ricorso e/o, seppur contratte precedentemente, che dovessero rivelarsi in seguito;

il figlio [redacted] firma nella qualità di assuntore degli impegni presi in questo procedimento e richiede di essere sollevato dalle fideiussioni presenti e/o, seppur contratte precedentemente, che dovessero rivelarsi in seguito e di essere sollevato dai debiti personali accollati e pagati dai suoi familiari ricorrenti.

[redacted] 31 Luglio 2020

[redacted] _____

[redacted] _____

[redacted] _____

[redacted] _____

ALLEGATI

1. Relazione particolareggiata del Gestore della crisi
2. doc + cf [redacted]
3. doc + cf [redacted]
4. determina di nomina Gestore
5. documentazione sanitaria
6. visura CCIAA [redacted]
7. contratto [redacted]
8. precisazione [redacted]
9. precisazione [redacted]
10. precisazione [redacted]
11. precisazione [redacted]
12. precisazione [redacted]
13. precisazione [redacted]
14. visura protesti [redacted]
15. precisazione [redacted]
16. precisazione [redacted]
    16.1 precisazione [redacted]
    16.2 precisazione [redacted]
17. visura CCIAA [redacted]

18. IVA 2020
    18.1 IVA 2019
    18.2 IVA 2018
    18.3 IVA 2017
19. [redacted] UNICO 2020
    19.1 [redacted] UNICO 2019
    19.2 [redacted] ric UNICO 2019
    19.3 [redacted] UNICO 2018
    19.4 [redacted] ric UNICO 2018
    19.5 [redacted] UNICO 2017
    19.6 [redacted] ric UNICO 2017
    19.7 [redacted] UNICO 2016
    19.8 [redacted] ric UNICO 2016
    19.9 IRAP 2016 [redacted]
    19.10 ric IRAP 2016
    19.11 [redacted] UNICO 2015
    19.12 [redacted] ric UNICO 2015
    19.13 IRAP 2015 [redacted]
    19.14 ric IRAP 2015 [redacted]
20. Conto economico 2019 [redacted]
    20.1 Conto economico provv. 2020 [redacted]
21. Cavallo IVA 2020
    21.1 [redacted] IVA 2019
    21.2 [redacted] IVA 2018
22. [redacted] UNICO 2019
    22.1 [redacted] UNICO 2018
    22.2 [redacted] UNICO 2017
    22.3 [redacted] UNICO 2016
    22.4 [redacted] UNICO 2015
    22.5 [redacted] UNICO 2017
    22.6 [redacted] ric UNICO 2017
    22.7 [redacted] UNICO 2016
    22.8 [redacted] ric UNICO 2016

22.9 [redacted] UNICO 2015

22.10 [redacted] ric UNICO 2015

23. precisazione Riscossione [redacted]
24. precisazione CR [redacted]

    24.1 precisazione CAI [redacted]

    24.2 precisazione CRIF [redacted]
25. Precisazione INAIL

    25.1 precisazione INPS
26. precisazione CR [redacted]

    26.1 precisazione CAI [redacted]
27. visura protesti [redacted]
28. visura catastale [redacted]
29. ispezioni ipotecarie
30. perizia immobili
31. valori OMI
32. affitto fondo rustico 1
33. affitto fondo rustico 2
34. modello IVA 2020 [redacted]
35. modello UNICO 2020 [redacted]
36. certificato di stato di famiglia

[redacted] 31 luglio 2020

[redacted] _____Firmato_____

[redacted] _____Firmato_____

[redacted] _____Firmato_____

[redacted] _____Firmato_____

Dott. Giuseppe Iacono

(Firmato)

INTEGRAZIONE SUCCESSIVA ALLE RILEVAZIONI EFFETTUATE DAL GESTORE DELLA CRISI.

Successivamente alla produzione al Gestore della crisi del presente ricorso, la Professionista incaricata Dott.ssa Francesca Distefano ha potuto verificare la veridicità documentale, integrare le masse passive e attestare l'esistenza delle condizioni per l'ammissione dei debitori [redacted] alla richiesta composizione della crisi a mezzo di "accordo con i creditori" ; Ella ha potuto relazionare sull'esattezza delle somme dovute ai creditori indiretti e diretti, effettuare ulteriori ricerche e richiedere ulteriori precisazioni del credito, ottenere documentazione probatoria esterna a quella del debitore dalla quale ha potuto verificare differenze e modificare le situazioni debitorie che qui di seguito ci accingiamo a descrivere:

Le differenze riscontrate dal Gestore della crisi da rilevare nel ricorso sono unicamente riferibili alla [redacted] per intervenuti atti e depositi

a) Pignoramento in data [redacted] sui beni di proprietà [redacted] annotato al Registro particolare [redacted] ed al registro generale [redacted]

b) Atto di precetto notificato il [redacted] per somme non pagate su contratto di finanziamento concesso il [redacted] a [redacted] per l'importo iniziale di €. 145.000,00; la Banca ci intima il pagamento di €.45.633,86 per n. 16 rate trimestrali scadute e non pagate dal 29.6.2016 al 29.3.2020 oltre €. 78.995,46 per capitale residuo all'ultima rata non pagata per un totale di **€.124.629,32**; inoltre, con lo stesso atto di precetto, intima ai debitori il pagamento di somme residue a debito su conto corrente per €. 43.234,84 e pone a debito della parte anche €. 2.850,50 per spese legali, diritti e interessi per un totale di **€.46.085,34.**

c) Atto di precetto notificato il 20.11.2020 per somme non pagate su contratto di finanziamento concesso il 12.5.2015 a [redacted] per l'importo iniziale di €. 145.000,00; la Banca ci intima il pagamento di €.49.861,47 per n. 15 rate trimestrali scadute e non pagate dal 12.8.2016 al 12.2.2020 oltre €. 109.062,80 per capitale residuo all'ultima rata non pagata e per spese addebitate di €.590,85 per un totale di **€.159.515,21**

Altra attività riscontrata dalla trasmissione al Gestore del ricorso è la perizia valutativa, depositata alla fine di Novembre, dei beni oggetto di pignoramento che ne aveva accesa la richiesta nella procedura esecutiva pendente. La valutazione del CTU nominato è rappresentata nell'Attestazione del Professionista incaricato e non vi è necessità di ripeterne il contenuto.

Riprendendo le modificazioni operate dal Gestore della crisi nella sua attestazione a pag.23 riferibili alla [redacted] sia nella parte privilegiata sia nella parte al chirografo si

riporta il prospetto finale della Dott.ssa Francesca Distefano che diventa parte integrante definitiva del presente ricorso che verrà depositato in Cancelleria.

Creditore	Importo credito	Privilegi. ipotecario	% sodd.	int. 2%	Importo soddisfo	Privileg. generale	% sodd.	Imp. Sodd.	chiro	% sodd.	importo soddisfo	totale soddisfo	prime 3 rate	rata unica	36 rate	72 rate	96 rate	144 rate
Crediti in pre-deduzione	12.442		100%									12.442	12.442					
Crediti priv. ipotecari																		
[redacted]	124.629	110.089	100%	13.830	123.919				14.540	40%	5.816	129.735						901
[redacted]	159.515	138.169	100%	17.357	155.526				21.346	40%	8.138	164.064						1.139
[redacted]	118.902	96.514	60%	4.004	61.912				22.388	40%	8.955	70.868					738	
Crediti privilegiati - ruolo												-						
[redacted]	24.178					24.178	20%	4.836				4.836				67		
Agenzia Entrate (ruolo)	21.943					21.943	20%	4.389				4.389				61		
Prefettura (ruolo)	8.687					8.687	20%	1.737				1.737				24		
CCIAA (ruolo)	295					295	20%	59				59		59				
Comune [redacted]	317					317	20%	63				63		63				
Comune [redacted]	559					559	20%	112				112		112				
Comune [redacted]	6.570					6.570	20%	1.314				1.314		1.314				
Crediti privilegiati - fase												-						
ERARIO (fase ammin.va)	14.295					14.295	20%	2.859				2.859				40		
Comune d[redacted]	6.466					6.466	20%	1.293				1.293		1.293				
[redacted]	3.522					3.522	20%	704				704		704				
Creditori chirografari												-						
[redacted]coperti di conto	46.085								46.085	40%	18.434	18.434						128
[redacted] scoperto di conto	18.982								18.982	40%	7.593	7.593					79	
[redacted]	92.360								92.360	40%	36.944	36.944					385	
[redacted]	35.044								35.044	40%	14.018	14.018			389			
[redacted]	26.381								26.381	20%	5.276	5.276			147			
	708.730	344.772		35.191		86.832			277.125		105.574	476.740	12.442	3.545	536	192	1.202	2.168

Raffigurazione delle rate mensili

1^ Rata 1/3 OCC/Advisor													4.147					
2^ Rata 1/3 OCC/Advisor													4.147					
3^ Rata 1/3 OCC/Advisor													4.148					
4^ Rata (Rata Unica)														3.545				
dalla 5^ rata per 36 rate	fino alla	41^													4.098			
per altre 36 rate e	fino alla	77^														3562		
per altre 24 rate e	fino alla	101^															3370	
per altre 48 rate e	fino alla	149^																2.168

La superiore tabella esprime il rimborso, escluso la parte falcidiata nel modo seguente:

- le prime 3 rate andrebbero a saldare i crediti in pre-deduzione rappresentati dalle spese relative alla procedura,

- la 4^ rata andrebbe a coprire tutti i creditori di modico importo in quanto la rateizzazione risulterebbe un maggiore costo economico e temporale,
- dalla 5^ rata e fino alla 41^ con una costante rata mensile di €. 4.098,00 per 36 mensilità,
- dalla 42^ e fino alla 77^ con una rata costante mensile di €. 3.562,00 per altre 36 mensilità,
- dalla 78^ e fino alla 101^ con una rata costante mensile di € 3.370,00 per altre 24 mensilità,
- per attestarsi ad € 2.168,00 per le ultime 48 rate mensili.

La massima giurisprudenza si è già pronunciata più volte sulla legittimità della dilazione del pagamento dei crediti prelatizi oltre l'anno di moratoria prevista dall'art. 8 comma 4, della L.3/2012 aldilà della fattispecie di continuità aziendale purché si attribuisca ai titolari di tali crediti il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardo con cui vengono corrisposte le somme ad essi spettanti. La dilazione, continua la Corte Suprema, non determina un problema di fattibilità di tipo giuridico ma piuttosto un possibile rilievo di convenienza per i creditori.

[redacted] [redacted]

[redacted] Firmato_____

[redacted] Firmato_____

[redacted] Firmato_____

[redacted] Firmato_____

Dott. Giuseppe Iacono

(Firmato)

2020/13

Tribunale di Ragusa

Il Giudice dott. Giovanni Giampiccolo,

letta la proposta di accordo di composizione della crisi ex art. 9, L. 3/2012 e successive modifiche, depositata il [redacted] da [redacted] e [redacted], con apporto finanziario anche del figlio [redacted] in atti generalizzati;

ritenuta la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 9, L. 3/2012, avuto riguardo al luogo di residenza o sede principale del debitore;

ritenuto che la proposta soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge n. 3; infatti il debitore:

a) non risulta soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dai procedimenti di composizione della crisi e di liquidazione del patrimonio di cui al capo II della legge n. 3 del 2012;

b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai suddetti procedimenti;

c) non ha subito, per cause a lui imputabili, l'impugnazione e la risoluzione dell'accordo di cui all'art. 14 della legge n. 3;

d) ha fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

e) non ha gia' beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

f) non risulta abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

Inoltre la proposta prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti secondo il piano allegato alla proposta, mediante continuazione aziendale e pagamento rateale dei debiti con liquidità futura derivante da reddito da lavoro, di impresa e da affitto di ramo di azienda; la proposta risulta sottoscritta da terzi (il figlio [redacted]) che consentono il conferimento di beni per l'attuabilità dell'accordo e contempla un pagamento dilazionato del pagamento dei crediti prelatizi anche oltre il termine di un anno dall'omologazione (dovrà dunque attribuirsi ai titolari di tali crediti il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardo con cui vengono corrisposte le somme ad essi spettanti; cfr. Cass. sent. n. 17834 del 2019).

La proposta contiene, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3, l'elenco di tutti i creditori e delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e la documentazione reddituale e contabile richiesta, oltre l'indicazione della composizione del nucleo familiare e l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia. È comunque opportuno integrare la proposta indicando il reddito del figlio [redacted] che vive nel nucleo familiare con i proponenti.

In quanto proposta prima della modifica normativa di cui al dl 137/20, convertito con modificazioni nella legge 176/20, entrata in vigore il 25.12.20, alla domanda non è allegata la relazione particolareggiata dell'OCC, comprensiva della indicazione *se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.*

Rilevato che alla proposta di accordo è allegata la relazione di attestazione di fattibilità redatta dall'OCC dott.ssa Francesca Distefano;

visto l'art. 10, L. 3/2012;

P.Q.M.

fissa l'udienza del **18.3.2021** ore 11.00 ss nella stanza del Giudice, al secondo piano del Palazzo di Giustizia;

dispone che la proposta ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC o del proponente a ciascun creditore presso la residenza o sede legale, anche tramite posta elettronica certificata, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma o telefax entro il giorno **29.1.2021**;

dispone che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Ragusa a cura dell'OCC (ove tecnicamente possibile);

dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi causa o titolo anteriori alla proposta, con la precisazione che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

onera i creditori di far pervenire entro il **5.3.2021** all'OCC, anche tramite posta elettronica certificata, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma o telefax dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta, come eventualmente modificata, con l'avviso che **in mancanza di comunicazione si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta medesima nei termini in cui è stata loro comunicata**;

assegna al ricorrente termine fino all'udienza per documentare l'avvenuta presentazione della proposta all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali, come previsto dall'art. 9, comma 1, L. 3/2012.

Ragusa, 18/01/2021

Il Giudice

Giovanni Giampiccolo